

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Autorizzazione all'esercizio del blocco operatorio multidisciplinare B4, della sezione di anatomia e istologia patologica, e del blocco ginecologia-parto presso gli edifici A e B del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri in via Giovanni Martinotti, 20 – 00135 Roma, gestito dall' ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma e conseguente accreditamento.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione del 21.06.2016, n.G07093;

VISTI

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;

- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI

- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 26 marzo 2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U000288 del 26 giugno 2015;

VISTE le istanze di autorizzazione all'esercizio del 27/06/2016 presentate dalla ASL Roma 1 con protocolli n. 67439-67468-67452-67459, acquisite al protocollo regionale con n. 354591-354580-354598-354566 del 05-07-2016, inerenti l'apertura del "Blocco ginecologico-parto" nell'edificio A al secondo piano, del "Blocco operatorio multidisciplinare B4" nell'edificio B al quarto piano, della "Sezione di Anatomia e Istologia Patologica" nell'edificio A al primo piano e del "reparto URP e area accoglienza" nell'edificio A al piano Terra, presso il Presidio Ospedaliero San Filippo Neri in via Giovanni Martinotti, 20 – 00135 Roma, gestito dall' ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma;

VISTE le note dell'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento – prot. 432457-432474-432481-432465 del 23/08/2016, con le quali è stata trasmessa la documentazione allegata all'istanza all'Asl Roma 2 (ex Rm/C) la verifica dei requisiti minimi di cui ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 del RR 2/2007 e dall'art. 20 della L. R. 4/2003 e contemporaneamente all'ASL Roma 1 di produrre ulteriore documentazione;

VISTA la nota n. 90444 del 06/09/2016, acquisita al protocollo regionale con n. 450841 del 08/09/2016, dell'ASL Roma 1 con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta;

VISTA la nota n. 149471 del 25/11/2016, acquisita al protocollo regionale con n. 592676 del 28/11/2016, dell'ASL Roma 2 con la quale è stato trasmesso il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione prot 145217 del 19/11/2016, in cui *"In riferimento alle richieste formulate [...] "Blocco ginecologico-parto", "Blocco operatorio multidisciplinare B4", "Sezione di Anatomia e Istologia Patologica" e "URP e area accoglienza" [...] la struttura in oggetto è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal DCA 8/2011 e ss.mm.ii."*;

CONSIDERATO

- che non è stato ancora avviato il percorso di accreditamento istituzionale per le strutture pubbliche che troverà compiuta attuazione attraverso l'emanazione di atti regolamentari che disciplinino i vari aspetti procedurali e contenutistici, nonché la programmazione e la tempistica riferita alle diverse tipologie di attività (cfr.P.O. 2016-2018);
- che l'accREDITAMENTO, configurandosi come strumento di programmazione delle risorse, oltre che di

- regolazione implica che la struttura pubblica operi necessariamente con le risorse del SSR;
- che, infatti, mentre l'erogazione del privato si configura in esito all'instaurarsi di un rapporto concessorio (completato dall'accordo), l'erogazione del pubblico si configura in esito ad un'attività di organizzazione previa ricognizione del fabbisogno regionale e programmazione sanitaria;
 - che nella fase intermedia e fino alla regolazione del processo di accreditamento delle strutture pubbliche il Direttore Generale dell'Azienda cui appartiene la struttura sanitaria assicura il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 90/2010 e smi;

RITENUTO pertanto, rilasciare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, sulla base del parere favorevole del Commissario Straordinario dell'Asl Roma 2, per l'esercizio del blocco operatorio multidisciplinare B4, della sezione di anatomia e istologia patologica, del blocco ginecologia-parto e l'apertura del servizio URP e Area Accoglienza, presso gli edifici A e B del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri in via Giovanni Martinotti, 20 – 00135 Roma, gestito dall' ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma e conseguente accreditamento;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di rilasciare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, sulla base del parere favorevole del Commissario Straordinario dell'Asl Roma 2, per l'esercizio del blocco operatorio multidisciplinare B4, della sezione di anatomia e istologia patologica, e del blocco ginecologia-parto presso gli edifici A e B del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri in via Giovanni Martinotti, 20 – 00135 Roma, gestito dall' ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma e conseguente accreditamento, in persona del Commissario Straordinario Dott. Angelo Tanese, nato a San Benedetto del Tronto il 21/07/1966;
- dal presente atto non deriva nessuna modifica a quanto già autorizzato con altri precedenti provvedimenti;
- di notificare il presente provvedimento alla ASL Roma 1, al Comune ove ha sede l'attività e all'Asl Roma 2 competente per territorio;

Il presente provvedimento verrà notificato alla ASL Roma 1, al Comune ove ha sede l'attività e all'Asl Roma 2 competente per territorio, a mezzo PEC e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

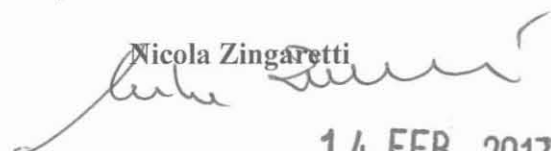
Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.



Nicola Zingaretti


Roma, li **14 FEB. 2017**